

La parola del Signore si diffondeva Novena di Natale 2010

La Novena di Natale qui proposta si articola in nove schemi di celebrazione che, in sintonia con il libro biblico proposto quest'anno per la catechesi degli adulti, hanno come punto di riferimento il primo viaggio missionario di Paolo e Barnaba, descritto nei capitoli 13-14 degli Atti degli Apostoli. Attraverso la riflessione e la preghiera a partire da questo testo, vogliamo confrontarci, giorno dopo giorno, con i primi passi della parola del Signore che per mezzo di Paolo e Barnaba varca i confini della Giudea e corre veloce "fino agli estremi confini della terra" (At 1,8) come il Signore Gesù aveva comandato. Lo Spirito santo è il protagonista principale di questo viaggio missionario e sarà anche il protagonista di questa novena, durante la quale lo invocheremo affinché rinnovi la nostra fiduciosa attesa piena di speranza del ritorno di Gesù che in questo tempo di Avvento più di sempre invochiamo.

Ecco giorno per giorno il cammino biblico proposto:

Giorno Novena	Tema proposto
1° giorno	Ad Antiochia in Siria, in ascolto dello Spirito [At 13,1-3]
2° giorno	A Pafo, inviati dallo Spirito [At 13,4-12]
3° giorno	Ad Antiochia in Pisidia, annunciando Gesù, il salvatore [At 13,13-25]
4° giorno	Ad Antiochia in Pisidia, una parola di salvezza per noi [At 13,26-31]
5° giorno	Ad Antiochia in Pisidia, annunciando il perdono dei peccati [At 13,32-41]
6° giorno	Ancora ad Antiochia, riuniti per ascoltare la Parola [At 13,42-52]
7° giorno	A Iconio, parlando con franchezza [At 14,1-7]
8° giorno	A Listra, la fede che salva [At 14,8-20]
9° giorno	Ad Antiochia in Siria, di nuovo a casa [At 14,21-28]

Sono indicati come sempre tre schemi di possibile utilizzazione del materiale proposto:

- A. per la celebrazione fuori della Celebrazione Eucaristica
- B. per la celebrazione all'inizio della Celebrazione Eucaristica
- C. per la celebrazione alla fine della Celebrazione Eucaristica

Il testo della novena è disponibile all'indirizzo <http://www.firenze.chiesacattolica.it> (riquadro: **Tempo di Avvento**, link sulla homepage). È possibile anche richiedere il testo in formato cartaceo presso l'Ufficio Liturgico insieme agli spartiti del ritornello proposto per il lucernario: "Il Signore è la luce" (disponibile anche nella raccolta *Nella casa del Padre*) e delle Antifone "O".

In attesa del Signore che viene,

Ufficio Liturgico

Tel 055 2763747 Fax 055 2763741
liturgico@diocesifirenze.it - www.firenze.chiesacattolica.it/liturgico

Novena di Natale

A. Schema della celebrazione:

1. CANTO D'INGRESSO

2. SALUTO

3. LUCERNARIO Durante il canto (o la recita) del lucernario, si accendono ogni giorno una o più candele delle nove opportunamente preparate (una il primo giorno, due il secondo e così via). Le candele possono essere sistemate attorno all'ambone, oppure attorno ad un'icona (della Trinità, di Cristo, della Natività...). In questo caso può essere opportuno benedirla il primo giorno con queste o simili parole:

*O Dio, che abiti una luce inaccessibile,
e ci hai amato di così grande amore
da renderti visibile in Cristo,
benedici questa immagine
e concedi ai tuoi fedeli che la onorano
di essere a lui configurati
e di crescere ogni giorno di più
a sua immagine e somiglianza.
Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore. Amen.*

Il lucernario è composto dalla nota acclamazione *Il Signore è la luce* (disponibile nella raccolta *Nella casa del Padre*) e da alcuni versetti biblici che possono essere letti o cantati da un cantore.

4. INCENSAZIONE DEL LIBRO DELLA PAROLA E MONIZIONE

Prima della monizione che introduce la lettura biblica, si può incensare il libro della Parola. Durante l'incensazione, l'assemblea può cantare un breve canto adatto oppure si possono proclamare alcuni versetti biblici, come per esempio:

Letto: (SI 119,111)
Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, Signore,
perché sono essi la gioia del mio cuore
Tutti: *Lampada ai miei passi sia la tua Parola, o Signore, luce sul mio cammino.*

Letto: (SI 119,14-16)
Nella via dei tuoi insegnamenti è la mia gioia,
più che in tutte le ricchezze.
Voglio meditare i tuoi precetti,
considerare le tue vie.
Nei tuoi decreti è la mia delizia,
non dimenticherò la tua parola.
Tutti: *Lampada ai miei passi sia la tua Parola, o Signore, luce sul mio cammino.*

Letto: (cf Col 3,16)
La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori.
Tutti: *Lampada ai miei passi sia la tua Parola, o Signore, luce sul mio cammino.*

Letto: (cf Gc 1,21-22)
Accogliete con docilità la Parola che è stata piantata in voi e può portarvi alla salvezza.
Siate di quelli che mettono in pratica la parola e non ascoltatori soltanto.
Tutti: *Lampada ai miei passi sia la tua Parola, o Signore, luce sul mio cammino.*

5. LETTURA BIBLICA introdotta da una breve preghiera biblica (SI 24(25),4-5)

6. IN SILENZIO INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio per lasciare che la Parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi. Ognuno invoca lo Spirito con la breve preghiera proposta.

7. BREVE RIFLESSIONE (se si ritiene opportuno)

8/9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA: L' ANTIFONA "O" può essere cantata o recitata all'inizio e alla fine del salmo o del responsorio biblico proposto. Le strofe dei salmi possono essere cantate o recitate dall'assemblea a cori alterni.

10. PADRE NOSTRO (tutti possono allargare le braccia come gesto di invocazione e attesa)

11. DOSSOLOGIA

12. BENEDIZIONE

13. CONGEDO

14. INSIEME A MARIA

Invochiamo l'intercessione di Maria, con la preghiera proposta.

15. CANTO FINALE

B. Se la Novena si celebra all'inizio della Celebrazione Eucaristica, lo schema si semplifica secondo questo ordine:

1. CANTO D'INGRESSO

2. SALUTO

3. LUCERNARIO Cf pagina precedente.

4. INCENSAZIONE DEL LIBRO DELLA PAROLA E MONIZIONE

Mentre il libro della Scrittura viene incensato, si canta (o recita) l'*antifona* "O" del giorno (n. 8). Un lettore legge poi la monizione che introduce la lettura biblica.

5. LETTURA BIBLICA introdotta da una breve preghiera biblica (SI 24(25),4-5)

6. IN SILENZIO INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio per lasciare che la Parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi. Ognuno invoca lo Spirito con la breve preghiera proposta.

Segue poi la colletta e la messa prosegue normalmente. Al termine della celebrazione si può benedire e congedare l'Assemblea con le formule proposte ai nn. 11-12-13-14.

c. Se invece la novena si celebra alla fine della Celebrazione Eucaristica (mantenendo il lucernario all'inizio) si segue il seguente schema:

1. CANTO D'INGRESSO

2. SALUTO

3. LUCERNARIO. Cf pagina precedente

Segue poi l'atto penitenziale e la messa prosegue normalmente fino all'orazione dopo la comunione. Quindi prosegue secondo il seguente ordine:

9. ANTIFONA “O”

4. MONIZIONE

5. LETTURA BIBLICA introdotta da una breve preghiera biblica (SI 24(25),4-5)

6. IN SILENZIO INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio per lasciare che la Parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi. Ognuno invoca lo Spirito con la breve preghiera proposta.

11. DOSSOLOGIA

12. BENEDIZIONE

13. CONGEDO

14. INSIEME A MARIA

Invochiamo l'intercessione di Maria, con la preghiera proposta.

15. CANTO FINALE

Sussidio Liturgico - Natale 2010

1° Giorno

Ad Antiochia in Siria, in ascolto dello Spirito

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo

Tutti: *Amen.*

CP: Dio, benedetto nei secoli,
che ci ha donato il suo Spirito
perché camminiamo nello Spirito,
sia con tutti voi.

T: *E con il tuo spirito*

3. LUCERNARIO

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!*

[Rm 8,14-15]

Tutti quelli che sono guidati
dallo Spirito di Dio,
questi sono figli di Dio.
E voi non avete ricevuto
uno spirito da schiavi
per ricadere nella paura,
ma avete ricevuto lo Spirito
che rende figli adottivi.

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!*

4. MONIZIONE

Nove giorni ci separano dal Natale: un tempo durante il quale ci prepariamo a celebrare la nascita di Gesù, invocando il suo ritorno glorioso.

La meditazione di questi giorni seguirà i passi di san Paolo nel suo primo viaggio missionario.

Ogni giorno ci confronteremo con una tappa di questo viaggio: vedremo come, grazie a Paolo e a Barnaba, suo compagno di viaggio, la parola del Signore si diffonde e con essa la salvezza che è dono del Signore.

Con Paolo e Barnaba la Parola prende le ali: da Antiochia, lì dove per la prima volta i discepoli di Cristo vengono chiamati *cristiani*, supera i confini del mondo giudaico e viene rivolta specificamente ai pagani.

Paolo e Barnaba sono i protagonisti di questo primo grande viaggio missionario che gli Atti

degli apostoli ci narrano. Ma, oltre a loro, altri due protagonisti sono sempre in prima linea: lo Spirito santo e la comunità, i fratelli nella fede.

È lo Spirito che prepara la missione, che elegge i missionari, li mette da parte per la sua opera, li invia e li accompagna, ispirando le loro parole, convertendo i cuori, moltiplicando la gioia.

È la comunità che genera i missionari, li sostiene con la preghiera, li attende e li accoglie al loro ritorno al termine del viaggio. In questi giorni anche noi siamo invitati a compiere un viaggio: un viaggio spirituale verso Betlemme, verso la culla che accoglie il Salvatore.

Lasciamoci guidare dallo Spirito, mettiamoci, più di sempre, al suo ascolto, lasciamogli spazio nel nostro cuore, affidiamogli le redini della nostra vita.

Preghiamo con forza per la nostra comunità: lì siamo stati generati alla vita nello Spirito e lì possiamo trovare tutto l'aiuto dei fratelli per camminare sempre più speditamente nello Spirito del Signore.

Se apriamo il nostro cuore, lo Spirito non mancherà di ricolmarci dei suoi doni, di guidarci giorno dopo giorno, di pregare con noi e in noi la preghiera della chiesa tutta che con fiduciosa speranza attende e invoca: Vieni, Signore Gesù!

T: *Vieni, Signore Gesù!*

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 84(85),9-10]

CP: Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con fiducia.

T: *Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.*

Dagli Atti degli Apostoli

[13,1-3]

¹C'erano nella Chiesa di Antiòchia profeti e maestri: Bàrnaba, Simeone detto Niger, Lucio di Cirene, Manaèn, compagno d'infanzia di Erode il tetrarca, e Saulo. ²Mentre essi stavano celebrando il culto del Signore e digiunando, lo Spirito Santo disse: «Riservate per me Bàrnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati». ³Allora, dopo aver digiunato e pregato, imposero loro le mani e li congedarono.

Parola di Dio

T: *Rendiamo grazie a Dio*

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

*Facciamo un breve momento di silenzio.
Invochiamo lo Spirito Santo e lasciamo che la
parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:*

Vieni, Spirito santo,
apri le nostre menti e i nostri cuori!
La tua voce risuona con forza
e ci chiama per nome:
fa' che possiamo sempre udirla
e seguirla con gioia.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA

*O Messia promesso,
che apri gli occhi ai ciechi,
gli orecchi schiudi ai sordi
e fai parlare i muti,
vieni ad annunciare ai poveri la salvezza
e ai prigionieri la liberazione.*

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA

[cf Gal 5,1.16.22-23.25]

*T: Tu ci chiami per nome, Signore:
fa' che ascoltiamo la tua voce.*

Lettore:

Fratelli, camminate secondo lo Spirito
e non sarete portati a soddisfare
i desideri della carne.

T: Tu ci chiami...

Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace,
pazienza, benevolenza, bontà,
fedeltà, mitezza, dominio di sé;
contro queste cose non c'è legge.

T: Tu ci chiami...

Se pertanto viviamo dello Spirito,
camminiamo anche secondo lo Spirito.

T: Tu ci chiami...

ANT.: O Messia promesso...

10. PADRE NOSTRO

*CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:*

*T: con le lampade accese
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.*

Padre nostro...

11. DOSSOLOGIA [cf Sl 100(99)]

*CP: Acclamate il Signore,
voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia!*

T: Lodatelo e benedite il suo nome!

*CP: Riconoscete che solo il Signore è Dio:
egli ci ha fatti e noi siamo suoi.*

T: Lodatelo e benedite il suo nome!

*CP: Buono è il Signore,
il suo amore è per sempre,
la sua fedeltà
di generazione in generazione.*

T: Lodatelo e benedite il suo nome!

12. BENEDIZIONE

*CP: Il Signore,
il Messia promesso
che ci fa dono del suo Spirito
e viene a portare a tutti
salvezza e liberazione,
sia con voi.*

T: E con il tuo spirito.

*CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✕ e Spirito Santo,*

T: Amen.

13. CONGEDO

*CP: Attendete vigilanti Cristo,
luce del mondo,
e camminate nella sua luce!
Andate in pace.*

T: Amen. Rendiamo grazie a Dio

14. INSIEME A MARIA

Invochiamo l'intercessione di Maria:

*CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:*

*T: non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.*

15. CANTO FINALE

2° Giorno

A Pafo, inviati dallo Spirito

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo

T: *Amen.*

CP: Dio, benedetto nei secoli,
che ci ha invia
ad annunciare la sua Parola
e a testimoniare
la buona notizia
del ritorno di Gesù il Signore,
sia con tutti voi.

T: *E con il tuo spirito*

3. LUCERNARIO

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!*

[Giuda vv. 20-21]

Costruite voi stessi
sopra la vostra santissima fede,
pregate nello Spirito Santo,
conservatevi nell'amore di Dio.

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!*

4. MONIZIONE

Dopo aver scelto Paolo e Barnaba, lo Spirito indica qual è l'opera alla quale li ha chiamati: inizia così il primo grande viaggio missionario che gli Atti degli apostoli ci presentano, che apre la lunga attività missionaria di Paolo. Obbediente al comando del suo Signore, la comunità cristiana sa che il suo compito è testimoniare il Risorto fino ai confini della terra (At 1,8). Così Paolo e Barnaba si mettono in moto.

Insieme a loro oggi arriviamo a Pafo, dove faremo un singolare incontro, quello con il mago Bar-lesus, ovvero "figlio di salvatore", che verrà da Paolo chiamato "figlio del diavolo" in quanto prototipo dei gelosi e di coloro che ostacolano l'evangelizzazione.

La sua condanna è esemplare: lo aspetta un periodo di cecità, come segno della sua cecità interiore. Una dura punizione, certamente, ma anche un'opportunità, come Paolo sa bene: anche lui ha sperimentato il

buio fisico e spirituale e si è lasciato guarire e investire dalla luce di Cristo, che gli ha non solo ridato la vista, ma anche spalancato gli occhi del cuore.

Ciascuno di noi conosce le piccole o grandi cecità che gli impediscono di camminare senza inciampi nella via dello Spirito; chiediamo oggi al Signore di guarirle tutte, proprio tutte, perché possiamo camminare spediti, senza vacillare, lì dove lo Spirito ci invia ad annunciare, come Paolo e Barnaba, la parola del Signore.

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 84(85),9-10]

CP: Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con fiducia.

T: *Si, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.*

Dagli Atti degli Apostoli

[13,4-12]

⁴Paolo e Barnaba, inviati dallo Spirito Santo, scesero a Selèucia e di qui salparono per Cipro. ⁵Giunti a Salamina, cominciarono ad annunciare la parola di Dio nelle sinagoghe dei Giudei, avendo con sé anche Giovanni come aiutante. ⁶Attraversata tutta l'isola fino a Pafo, vi trovarono un tale, mago e falso profeta giudeo, di nome Bar-lesus, ⁷al seguito del proconsole Sergio Paolo, uomo saggio, che aveva fatto chiamare a sé Bàrnaba e Saulo e desiderava ascoltare la parola di Dio. ⁸Ma Elimas, il mago - ciò infatti significa il suo nome -, faceva loro opposizione, cercando di distogliere il proconsole dalla fede. ⁹Allora Saulo, detto anche Paolo, colmato di Spirito Santo, fissò gli occhi su di lui ¹⁰e disse: «Uomo pieno di ogni frode e di ogni malizia, figlio del diavolo, nemico di ogni giustizia, quando cesserai di sconvolgere le vie diritte del Signore? ¹¹Ed ecco, dunque, la mano del Signore è sopra di te: sarai cieco e per un certo tempo non vedrai il sole». Di colpo piombarono su di lui oscurità e tenebra, e brancolando cercava chi lo guidasse per mano. ¹²Quando vide l'accaduto, il proconsole credette, colpito dall'insegnamento del Signore.

PAROLA DI DIO

T: *Rendiamo grazie a Dio*

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

*Facciamo un breve momento di silenzio.
Invochiamo lo Spirito Santo e lasciamo che la
parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:*

Vieni, Spirito santo,
aiutaci ad ascoltare la tua voce
che ci chiama alla missione:
apri i nostri occhi,
guarisci le nostre cecità,
donaci la libertà dei figli di Dio,
che si sentono amati,
perdonati,
salvati.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA

*O Sapienza,
che esci dalla bocca dell'Altissimo,
ti estendi ai confini del mondo
e tutto disponi con soavità e forza:
vieni, insegnaci la via della saggezza.*

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [cf Rm 10,11-17]

*T: Annuncerò il suo nome ai miei fratelli,
loderò il Signore
in mezzo all'assemblea*

*L: Dice la Scrittura:
Chiunque invocherà il nome del Signore sarà
salvato. Ora, come crederanno in colui del
quale non hanno sentito parlare?
T: Annuncerò...*

*L: Come ne sentiranno parlare senza
qualcuno che lo annunci? E come lo
annunceranno, se non sono stati inviati?
T: Annuncerò...*

*L: La fede viene dall'ascolto
e l'ascolto riguarda la parola di Cristo.
T: Annuncerò...*

ANT.: O Sapienza ...

10. PADRE NOSTRO

*CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:
T: con le lampade accese
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.
Padre nostro...*

11. DOSSOLOGIA [Dan 3,26-27.45]

*CP: Benedetto sei tu, Signore,
Dio dei nostri padri:*

*T: degno di lode e glorioso
è il tuo nome per sempre.*

*CP: Tu sei giusto
in tutto ciò che ci hai fatto;
tutte le tue opere sono vere,
rette le tue vie
e giusti tutti i tuoi giudizi.*

*T: Tu sei il Signore,
il Dio unico e glorioso su tutta la terra.*

12. BENEDIZIONE

*CP: Il Signore, Sapienza del Padre,
che tutto dispone
affinché la sua Parola si diffonda veloce
e il Regno venga presto,
sia con voi.*

T: E con il tuo spirito.

*CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✕ e Spirito Santo,
T: Amen.*

13. CONGEDO

*CP: Attendete vigilanti Cristo,
luce del mondo,
e camminate nella sua luce!
Andate in pace.*

T: Amen. Rendiamo grazie a Dio

14. INSIEME A MARIA

Invochiamo l'intercessione di Maria:

*CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:*

*T: non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.*

15. CANTO FINALE

3° Giorno

Ad Antiochia in Pisidia, annunciando Gesù, il salvatore

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo

T: *Amen.*

CP: Dio, potente e misericordioso,
che ci conduce lungo le sue vie
e che sempre porta a compimento
le sue promesse di salvezza,
sia con tutti voi.

T: *E con il tuo spirito*

3. LUCERNARIO

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!*

[cf At 4,12]

Solo in Gesù c'è salvezza;
non vi è infatti, sotto il cielo,
altro nome dato agli uomini,
nel quale è stabilito
che noi siamo salvati.

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!*

4. MONIZIONE

Ad Antiochia in Pisidia, sull'altopiano dell'Anatolia, Paolo, entrato nella sinagoga, è invitato a prendere la parola. Qui tiene il suo primo grande discorso. Parlando a giudei, suoi fratelli nella fede, Paolo ripercorre le grandi tappe della storia della salvezza.

Il suo scopo è ben preciso: annunciare che Gesù, nato dalla discendenza di Davide secondo la promessa, è stato inviato da Dio come salvatore. Gesù è l'ultima tappa di questa storia di salvezza che si dipana di generazione in generazione: finalmente l'attesa di Israele si è compiuta.

In questi giorni la comunità cristiana vive con particolare intensità la dimensione dell'attesa, l'attesa del ritorno glorioso di Gesù. Il tempo di Avvento è, infatti, il tempo dell'attesa per eccellenza, attesa vigilante e attiva, che, come scrive san Paolo, coinvolge tutta la creazione (cf Rm 8, 19).

*Anche il grano attende
anche l'albero attende
attendono anche le pietre
tutta la creazione attende.* (David Maria Turoldo)

Ascoltiamo, dunque, le parole del discorso di Paolo ringraziando e lodando Dio che è fedele alle sue promesse: ha davvero portato a compimento in Gesù il suo progetto di salvezza e davvero lo renderà perfetto quando Gesù tornerà nella gloria. Allora la nostra attesa e l'attesa di tutta la creazione saranno colmate; allora Dio sarà finalmente tutto in tutti (1Cor 15,28); allora la nostra gioia sarà perfetta.

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 84(85),9-10]

CP: Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con fiducia.

T: *Si, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.*

Dagli Atti degli Apostoli

[13,13-25]

¹³Salpati da Pafo, Paolo e i suoi compagni giunsero a Perge, in Panfilia. Ma Giovanni si separò da loro e ritornò a Gerusalemme.

¹⁴Essi invece, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisidia e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero. ¹⁵Dopo la lettura della Legge e dei Profeti, i capi della sinagoga mandarono a dire loro: «Fratelli, se avete qualche parola di esortazione per il popolo, parlate!».

¹⁶Si alzò Paolo e, fatto cenno con la mano, disse: «Uomini d'Israele e voi timorati di Dio, ascoltate. ¹⁷Il Dio di questo popolo d'Israele scelse i nostri padri e rialzò il popolo durante il suo esilio in terra d'Egitto, e con braccio potente li condusse via di là. ¹⁸Quindi sopportò la loro condotta per circa quarant'anni nel deserto, ¹⁹distrusse sette nazioni nella terra di Canaan e concesse loro in eredità quella terra ²⁰per circa quattrocentocinquanta anni. Dopo questo diede loro dei giudici, fino al profeta Samuele. ²¹Poi essi chiesero un re e Dio diede loro Saul, figlio di Chis, della tribù di Beniamino, per quarant'anni. ²²E, dopo averlo rimosso, suscitò per loro Davide come re, al quale rese questa testimonianza: "Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri".

²³Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio inviò, come salvatore per

Israele, Gesù. ²⁴Giovanni aveva preparato la sua venuta predicando un battesimo di conversione a tutto il popolo d'Israele. ²⁵Diceva Giovanni sul finire della sua missione: "Io non sono quello che voi pensate! Ma ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di slacciare i sandali".

PAROLA DI DIO

T: *Rendiamo grazie a Dio*

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Vieni, Spirito santo:
con fiducia a te ci rivolgiamo
perché tu solo puoi colmare le nostre attese,
i nostri bisogni, i nostri desideri.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA

*O Signore,
guida della casa di Israele,
che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto
e sul monte Sinai gli hai dato la legge:
vieni a liberarci con braccio potente.*

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [Is 55,6-9]

T: *Noi attendiamo la manifestazione
della gloria del nostro grande Dio e
salvatore Gesù Cristo*

Lettore:

Cercate il Signore, mentre si fa trovare,
invocatelo, mentre è vicino.

T: *Noi attendiamo...*

I miei pensieri
non sono i vostri pensieri,
le vostre vie non sono le mie vie.
Oracolo del Signore.

T: *Noi attendiamo...*

Quanto il cielo sovrasta la terra,
tanto le mie vie sovrastano le vostre vie,
i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

T: *Noi attendiamo...*

ANT.: *O Signore...*

10. PADRE NOSTRO

CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:

T: *con le lampade accese
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.
Padre nostro...*

11. DOSSOLOGIA

[dalla preghiera ebraica del Sabato]

CP: Ogni bocca ti confessa
e ogni lingua ti loda, Signore:

T: *e ogni occhio guarda a te
e ogni ginocchio a te si piega
e ogni altezza davanti a te si prostra
e i cuori ti temono.*

CP: Benedetto sei tu, Signore,
re grande e degno di ogni lode.

T: *Benedetto sei tu,
Signore che fai per noi meraviglie,
Dio, vivente nei secoli. Amen!*

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore,
l'atteso delle genti,
che viene a liberarci
con braccio potente
sia con voi.

T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✕ e Spirito Santo,

T: *Amen.*

13. CONGEDO

CP: Attendete vigilanti Cristo,
luce del mondo,
e camminate nella sua luce!
Andate in pace.

T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio*

14. INSIEME A MARIA

Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.*

15. CANTO FINALE

4° Giorno

Ad Antiochia in Pisidia, una parola di salvezza per noi

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo

T: *Amen.*

CP: Dio, benedetto nei secoli,
che ci ha salvati e redenti
in Cristo nostro salvatore,
sia con tutti voi.

T: *E con il tuo spirito*

3. LUCERNARIO

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!*

Dio, nostro salvatore, [2Tm 2,4]
vuole che tutti gli uomini siano salvati
e giungano
alla conoscenza della verità.

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!*

4. MONIZIONE

Paolo continua il suo grande discorso nella sinagoga di Antiochia. Arriva al cuore del suo annuncio: Dio, che ha inviato Gesù, lo ha anche risuscitato dai morti. E i testimoni di questo evento adesso lo proclamano con forza davanti a tutto il popolo.

Anche a noi oggi è stata mandata “la parola di questa salvezza”; anche noi siamo i destinatari privilegiati dell’annuncio di Paolo: Gesù, il salvatore, è risorto davvero e la morte non ha più alcun potere su di lui e quindi su di noi, che siamo morti e risorti con lui!

Restiamo un momento in silenzio e prepariamo il nostro cuore ad accogliere l’annuncio di Paolo come se fosse rivolto proprio a noi qui ora: entriamo nella sinagoga di Antiochia e lasciamoci stupire dalle parole di Paolo. Possa l’annuncio della risurrezione di Gesù trovare in noi accoglienza sempre nuova e sempre piena di gioioso stupore e di sincera gratitudine.

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 84(85),9-10]

CP: Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con fiducia.

T: *Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.*

Dagli Atti degli Apostoli

[13,26-31]

²⁶Fratelli, figli della stirpe di Abramo, e quanti fra voi siete timorati di Dio, a noi è stata mandata la parola di questa salvezza. ²⁷Gli abitanti di Gerusalemme infatti e i loro capi non l’hanno riconosciuto e, condannandolo, hanno portato a compimento le voci dei Profeti che si leggono ogni sabato; ²⁸pur non avendo trovato alcun motivo di condanna a morte, chiesero a Pilato che egli fosse ucciso. ²⁹Dopo aver adempiuto tutto quanto era stato scritto di lui, lo deposero dalla croce e lo misero nel sepolcro. ³⁰Ma Dio lo ha risuscitato dai morti ³¹ed egli è apparso per molti giorni a quelli che erano saliti con lui dalla Galilea a Gerusalemme, e questi ora sono testimoni di lui davanti al popolo.

PAROLA DI DIO

T: *Rendiamo grazie a Dio.*

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

*Facciamo un breve momento di silenzio.
Invochiamo lo Spirito Santo e lasciamo che la
parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:*

Vieni, Spirito santo,
vieni con i tuoi doni!

Abbiamo bisogno di te per comprendere
il mistero di Dio che si fa uomo
per la nostra salvezza.

Abbiamo bisogno di te
per entrare in questo mistero di salvezza.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA

*O Germoglio di lesse,
che ti innalzi come segno per i popoli,
tacciono davanti a te i re della terra
e le nazioni t’invocano:
vieni a liberarci, non tardare.*

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA

[Sl 68(67),20-21]

T: *Benedetto il Signore sempre;
ha cura di noi il Dio della salvezza:
il nostro Dio è un Dio che salva.*

a cori alterni: [Lc 2,29-32]

Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola,

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli:

luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Tutti:

*Benedetto il Signore sempre;
ha cura di noi il Dio della salvezza:
il nostro Dio è un Dio che salva.*

*Trinità santa,
gloria a te nei secoli dei secoli! Amen.*

ANT.: *O Germoglio di lesse...*

10. PADRE NOSTRO

CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:

T: *con le lampade accese
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.*

Padre nostro...

11. DOSSOLOGIA [Ef 1,3-5]

CP: Benedetto Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale
nei cieli in Cristo.

T: *In lui ci ha scelti
prima della creazione del mondo
per essere santi e immacolati
di fronte a lui nella carità.*

CP: Ci ha predestinati
a essere per lui figli adottivi
mediante Gesù Cristo,
secondo il disegno d'amore
della sua volontà.

T: *Sia benedetto Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo!*

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore, nostra ricchezza,
il Germoglio di lesse
che viene a liberarci
e a salvarci,
sia con voi.

T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,

T: *Amen.*

13. CONGEDO

CP: Attendete vigilanti Cristo,
luce del mondo,
e camminate nella sua luce!
Andate in pace.

T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio*

14. INSIEME A MARIA

Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.*

15. CANTO FINALE

5° Giorno

Ad Antiochia in Pisidia, annunciando il perdono dei peccati

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo

T: *Amen.*

CP: Dio, benedetto nei secoli,
che ci esorta a lasciarci perdonare
e riconciliare con lui,
con noi stessi e con i fratelli,
sia con tutti voi.

T: *E con il tuo spirito*

3. LUCERNARIO

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!*

[Sl 145(144),13-14]

Fedele è il Signore in tutte le sue parole
e buono in tutte le sue opere.
Il Signore sostiene quelli che vacillano
e rialza chiunque è caduto.

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!*

4. MONIZIONE

Ascoltiamo oggi l'ultima parte del discorso di Paolo nella sinagoga di Antiochia. Siamo al vertice dell'annuncio. Preoccupato di mostrare senza alcuna ombra di dubbio che Gesù è davvero il messia promesso, Paolo riempie il suo discorso di citazione bibliche. Sta, infatti, parlando a dei fratelli ebrei che ben conoscono le Scritture. Al centro colloca il salmo 2: la promessa fatta a Davide si è compiuta in Gesù. Per opera di Gesù viene annunciata la remissione dei peccati; per mezzo di lui veniamo resi giusti, siamo giustificati in lui, il solo giusto, che Dio ha risuscitato per la nostra salvezza.

Siamo nel cuore della professione di fede della comunità cristiana. Paolo va al sodo, non si perde in inutili disquisizioni. Con coraggio proclama la risurrezione di Gesù e i suoi effetti: il perdono dei peccati, la pienezza della salvezza.

Con Paolo anche noi siamo chiamati ad accogliere questo annuncio, a farlo nostro e a proclamarlo a nostra volta.

Non dobbiamo avere timore: tutti hanno sete di queste parole di salvezza, perché tutti abbiamo bisogno di sentirci amati di un amore infinito, sempre pronto ad accogliere, perdonare, rinnovare. E solo Dio può darci un simile amore.

Non temiamo di parlare di Gesù: con umiltà e semplicità, condividiamo il tesoro che abbiamo trovato e che non possiamo tenere per noi soltanto: condividendolo si moltiplica.

5. LETTURA BIBLICA [Sl 84(85),9-10]

CP: Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con fiducia.

T: *Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.*

Dagli Atti degli Apostoli [13,32-41]

³²Fratelli, noi vi annunciamo che la promessa fatta ai padri si è realizzata, ³³perché Dio l'ha compiuta per noi, loro figli, risuscitando Gesù, come anche sta scritto nel salmo secondo:

Mio figlio sei tu, io oggi ti ho generato.

³⁴Sì, Dio lo ha risuscitato dai morti, in modo che non abbia mai più a tornare alla corruzione, come ha dichiarato:

Darò a voi le cose sante di Davide, quelle degne di fede.

³⁵Per questo in un altro testo dice anche:

Non permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione.

³⁶Ora Davide, dopo aver eseguito il volere di Dio nel suo tempo, morì e fu unito ai suoi padri e subì la corruzione. ³⁷Ma colui che Dio ha risuscitato, non ha subito la corruzione. ³⁸Vi sia dunque noto, fratelli, che per opera sua viene annunciato a voi il perdono dei peccati. Da tutte le cose da cui mediante la legge di Mosè non vi fu possibile essere giustificati, ³⁹per mezzo di lui chiunque crede è giustificato. ⁴⁰Badate dunque che non avvenga ciò che è detto nei Profeti:

«Guardate, beffardi, stupite e nascondetevi, perché un'opera io compio ai vostri giorni, un'opera che voi non credereste se vi fosse raccontata!».

PAROLA DI DIO

T: *Rendiamo grazie a Dio.*

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

*Facciamo un breve momento di silenzio.
Invochiamo lo Spirito Santo e lasciamo che la
parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:*

Vieni, Spirito santo,
riempi di te i nostri cuori:
fa' che annunciamo e condividiamo
senza riserve
il tesoro che abbiamo trovato:
Gesù, il salvatore che viene.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA

*O Chiave di Davide,
scettro della casa d'Israele,
che apri e nessuno può chiudere,
chiudi e nessuno può aprire:
vieni, libera l'uomo prigioniero,
che giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.*

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [dal Sl 25(24)] [a cori alterni]

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

*Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno.*

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.

*I peccati della mia giovinezza
e le mie ribellioni, non li ricordare:
ricòrdati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.*

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

*Vedi la mia povertà e la mia fatica
e perdona tutti i miei peccati.*

*Tutti: [Sl 72,18-19]
Benedetto il Signore, Dio di Israele,
egli solo compie prodigi.*

*E benedetto il suo nome glorioso per sempre,
della sua gloria sia piena tutta la terra.
Amen, amen.*

ANT.: *O Chiave di Davide...*

10. PADRE NOSTRO

CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:

T: *con le lampade accese
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.
PADRE NOSTRO...*

11. DOSSOLOGIA

[Dan 3,57-59.74]

CP: Benedite,
opere tutte del Signore, il Signore,
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

[Sl 71(70),8]

T: *Della sua lode è piena la mia bocca:
tutto il giorno canto il suo splendore.*

CP: Benedite,
angeli del Signore, il Signore,
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

T: *Della sua lode ...*

CP: Benedite, cieli, il Signore,
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benedica la terra il Signore,
lo lodi e lo esalti nei secoli!

T: *Della sua lode ...*

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore,
che ci ha perdonati, salvati e amati,
Chiave di Davide
che ci apre le porte del Regno
sia con voi.

T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,

T: *Amen.*

13. CONGEDO

CP: Attendete vigilanti Cristo,
luce del mondo,
e camminate nella sua luce!
Andate in pace.

T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio*

14. INSIEME A MARIA

Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.*

15. CANTO FINALE

6° Giorno

Ancora ad Antiochia, riuniti per ascoltare la Parola

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo

T: *Amen.*

CP: Dio, benedetto nei secoli,
che ci dona il suo Spirito
per ascoltare e portare
la parola del Signore a tutti,
sempre e ovunque,
sia con tutti voi.

T: *E con il tuo spirito*

3. LUCERNARIO

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!*

[Sl 119(118), 14.74]

Nella via dei tuoi insegnamenti
è la mia gioia, Signore,
più che in tutte le ricchezze.
Quelli che ti temono
al vedermi avranno gioia,
perché spero nella tua parola.

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!*

4. MONIZIONE

I versetti biblici che oggi mediteremo ci presentano gli effetti del discorso tenuto da Paolo nella sinagoga di Antiochia. Le sue parole hanno suscitato grande interesse, a tal punto che “il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore”. Ma, come spesso accade, l’entusiasmo per la parola del Signore (come per tutti i grandi ideali e progetti) dura poco se non è coltivato, approfondito, trasformato in fede solida e concreto impegno.

Anche noi tante volte nella nostra vita abbiamo fatto l’esperienza dell’incostanza, dell’infedeltà: infedeltà agli impegni presi, ai progetti delineati, alle intuizioni che lo Spirito ci ha suggerito, da noi riconosciute ma non seguite...

Così l’entusiasmo dei giudei di Antiochia si trasforma presto in gelosia per il successo di

Paolo e in incredulità nei confronti del suo annuncio. Per questo Paolo si sente confermato nel progetto di rivolgersi direttamente ai pagani come destinatari dell’annuncio della risurrezione di Gesù. Paolo ha la prova che davvero l’annuncio è per tutti, che il progetto di salvezza che Dio ha preparato nei secoli non ha i confini di un popolo, ma supera tutti i confini, come la parola del Signore che corre veloce. La salvezza e la parola di salvezza non sono esclusivi di nessuno: nessuno ne ha il monopolio.

Chiediamo al Signore di renderci consapevoli di questo orizzonte illimitato verso il quale corre la sua Parola. Chiediamogli di farci come Paolo portatori della sua Parola ovunque, anche lì dove pensiamo che il suo annuncio non susciterà alcun effetto.

La Parola chiama tutti e vuole radunare tutti, senza pregiudizi, senza barriere, senza timori. Chiediamo allo Spirito di donarci il coraggio di abbattere nel nostro cuore ogni forma di pregiudizio e di divisione.

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 84(85),9-10]

CP: Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con fiducia.

T: *Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.*

Dagli Atti degli Apostoli

[13,42-52]

⁴²Mentre uscivano dalla sinagoga, esortavano Paolo e Barnaba ad annunciare loro queste cose il sabato seguente. ⁴³Sciolta l’assemblea, molti Giudei e proseliti credenti in Dio seguirono Paolo e Barnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio.

⁴⁴Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore.

⁴⁵Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. ⁴⁶Allora Paolo e Barnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. ⁴⁷Così infatti ci ha ordinato il Signore:

*Io ti ho posto per essere luce delle genti,
perché tu porti la salvezza sino all’estremità
della terra».*

⁴⁸Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna crederanno. ⁴⁹La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. ⁵⁰Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. ⁵¹Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Iconio. ⁵²I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

PAROLA DI DIO

T: *Rendiamo grazie a Dio.*

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Vieni, Spirito santo,
la tua luce illumini
la nostra mente e il nostro cuore:
abbiamo bisogno di te
per contemplare la parola del Signore e
permetterle di entrare con potenza
nella nostra vita.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA

*O Astro che sorgi,
splendore della luce eterna, sole di giustizia:
vieni, illumina chi giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.*

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [dal Sl 119(118)]

T: *I tuoi insegnamenti
sono la mia delizia, Signore:
sono essi i miei consiglieri.*

A cori alterni:

*Voglio meditare i tuoi precetti,
considerare le tue vie.*

*Nei tuoi decreti è la mia delizia,
non dimenticherò la tua parola.*

*Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita,
osserverò la tua parola.*

*Aprimi gli occhi perché io consideri
le meraviglie della tua legge.*

*Io mi consumo nel desiderio
dei tuoi giudizi in ogni momento.*

*I tuoi insegnamenti sono la mia delizia:
sono essi i miei consiglieri.*

Benedetto il Signore sempre; (Sl 67,20-21)
ha cura di noi il Dio della salvezza:
il nostro Dio è un Dio che salva.

T: *I tuoi insegnamenti
sono la mia delizia, Signore:
sono essi i miei consiglieri.*

ANT.: *O Astro che sorgi...*

10. PADRE NOSTRO

CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:

T: *con le lampade accese
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.*

PADRE NOSTRO...

11. DOSSOLOGIA [dalla preghiera ebraica del Sabato]

CP: Noi ti rendiamo grazie,
poiché tu sei il Signore nostro Dio
e Dio dei nostri padri:

T: *tu sei la nostra roccia
e la roccia della nostra vita,
lo scudo della nostra salvezza,
il nostro liberatore.*

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore, nostra salvezza,
che ci invia il suo Spirito
per renderci testimoni del suo amore
fino ai confini della terra,
sia con voi.

T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,

T: *Amen.*

13. CONGEDO

CP: Attendete vigilanti Cristo,
luce del mondo,
e camminate nella sua luce!
Andate in pace.

T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio*

14. INSIEME A MARIA

Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.*

15. CANTO FINALE

7° Giorno

A Iconio, parlando con franchezza

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo

T: *Amen.*

CP: Dio, benedetto nei secoli,
che ci ha promesso di tornare
nella gloria
e di prepararci un posto nel suo regno,
sia con tutti voi.

T: *E con il tuo spirito*

3. LUCERNARIO

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!*

[Sl 96(95), 2-3]

Cantate al Signore, benedite il suo nome,
annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!*

4. MONIZIONE

Paolo e Barnaba non si fermano davanti a
nessun ostacolo. Pieni di zelo per la sua
Parola, parlano con franchezza e si rendono
sempre più strumenti del Signore che
attraverso loro opera segni e prodigi.

Anche a noi il Signore chiede di farci
strumento della corsa della sua Parola e di
annunciarla con umile franchezza. Non con
l'arroganza di chi crede di possedere la
verità, ma con la franchezza di chi sa di avere
un dono immenso, immeritato, e lo vuole
condividere perché, condividendolo, la gioia
del dono si moltiplica.

Paolo e Barnaba hanno un segreto che anche
noi ben conosciamo: non sono soli nella loro
opera di evangelizzazione. Sono guidati,
accompagnati, animati dallo Spirito.

È grazie allo Spirito che si mettono in
cammino, varcando i confini di Israele,
attraversando il mondo pagano, fino alla
Roma imperiale. E grazie allo Spirito le loro
parole arrivano fino a noi oggi.

È grazie allo Spirito che annunciano con
libertà e franchezza la salvezza nel nome di
Gesù.

È grazie allo Spirito che anche noi, oggi,
possiamo rendere la nostra piccola ma
preziosa testimonianza.

Per correre veloce *fino ai confini della terra*,
fino ai cuori di tutti gli uomini e di tutte le
donne di oggi, la Parola del Signore ha bisogno
anche delle nostre gambe, ha bisogno di noi!

Che le nostre parole e le nostre opere dicano
e manifestino sempre con umile franchezza la
salvezza in Cristo, il Signore che viene.

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 84(85),9-10]

CP: Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con fiducia.

T: *Si, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.*

Dagli Atti degli Apostoli

[14,1-7]

¹Anche a Iconio essi entrarono nella sinagoga
dei Giudei e parlarono in modo tale che un
grande numero di Giudei e di Greci divennero
credenti. ²Ma i Giudei, che non avevano
accolto la fede, eccitarono e inasprirono gli
animi dei pagani contro i fratelli. ³Essi
tuttavia rimasero per un certo tempo e
parlavano con franchezza in virtù del Signore,
che rendeva testimonianza alla parola della
sua grazia e concedeva che per mano loro si
operassero segni e prodigi. ⁴La popolazione
della città si divise, schierandosi alcuni dalla
parte dei Giudei, altri dalla parte degli
apostoli. ⁵Ma quando ci fu un tentativo dei
pagani e dei Giudei con i loro capi di
aggrederli e lapidarli, ⁶essi lo vennero a
sapere e fuggirono nelle città della Licaonia,
Listra e Derbe, e nei dintorni, ⁷e là andavano
evangelizzando.

PAROLA DI DIO

T: *Rendiamo grazie a Dio.*

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

*Facciamo un breve momento di silenzio.
Invochiamo lo Spirito Santo e lasciamo che la
parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:*

Vieni, Spirito santo, abita in noi
e trasforma le nostre vite.

Non manchi mai sulle nostre labbra
un sorriso e una parola franca
per tutti.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA

*O Re delle genti,
atteso da tutte le nazioni,
pietra angolare che riunisci i popoli in uno:
vieni e salva l'uomo
che hai formato dalla terra.*

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [dal Sl 40(39)]

*T: Si parlerà del Signore
alla generazione che viene;
al popolo che nascerà diremo:
"Ecco l'opera del Signore!".*

(cf Sl 21,31-32)

A cori alterni:

*Quante meraviglie hai fatto,
tu, Signore, mio Dio,
quanti progetti in nostro favore:
nessuno a te si può paragonare!*

*Se li voglio annunciare e proclamare,
sono troppi per essere contati.*

*Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.*

*Non ho nascosto la tua giustizia dentro il mio cuore,
la tua verità e la tua salvezza ho proclamato.
Non ho celato il tuo amore
e la tua fedeltà alla grande assemblea.*

*Esultino e gioiscano in te
quelli che ti cercano;
dicano sempre: «Il Signore è grande!»
quelli che amano la tua salvezza.*

*Tutti: [Sl 28,6]
Sia benedetto il Signore,
che ha dato ascolto
alla voce della mia supplica.*

*Trinità santa,
gloria a te nei secoli dei secoli! Amen.*

ANT.: O Re delle genti...

11. PADRE NOSTRO

*CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:*

*T: con le lampade accese
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.
Padre nostro...*

11. DOSSOLOGIA [dalla preghiera ebraica del Sabato]

*CP: Noi ti lodiamo, Signore nostro Dio,
il vivente per i secoli,
il re il cui nome grande
è celebrato
e glorificato per l'eternità!*

*T: Benedetto sei tu,
Signore che fai per noi meraviglie,
Dio, vivente nei secoli.
Amen!*

12. BENEDIZIONE

*CP: Il Signore, Re delle genti,
atteso da tutte le nazioni,
che verrà come ha promesso,
sia con voi.*

T: E con il tuo spirito.

*CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✕ e Spirito Santo,
T: Amen.*

13. CONGEDO

*CP: Attendete vigilanti Cristo,
luce del mondo,
e camminate nella sua luce!
Andate in pace.*

T: Amen. Rendiamo grazie a Dio

14. INSIEME A MARIA

Invochiamo l'intercessione di Maria:

*CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:*

*T: non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.*

15. CANTO FINALE

8° Giorno

A Listra, la fede che salva

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo

T: *Amen.*

CP: Il Dio della pace
che ci chiama alla fede in lui
e nella sua Parola
e ci conferma nel suo amore che salva,
sia con tutti voi.

T: *E con il tuo spirito*

3. LUCERNARIO

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!*

[Mc 10,51-52]

Il cieco gli disse:

«Rabbunì, che io veda di nuovo!».

E Gesù: «Va', la tua fede ti ha salvato».

E subito vide di nuovo
e lo seguiva lungo la strada.

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!*

4. MONIZIONE

Oggi accompagneremo Paolo a Barnaba a Listra, dove saremo spettatori di un evento prodigioso e ascolteremo il primo discorso di Paolo rivolto esplicitamente ai pagani.

Il Signore guarisce per opera di Paolo un uomo paralizzato sin dalla nascita. Paolo legge nel suo cuore il desiderio e la fede di essere salvato e a sua volta fa un atto di fede nella potenza del Signore, perché sa che il Signore può guarire ogni male, spirituale e fisico.

Questo fatto genera un'interpretazione del tutto errata del fatto stesso da parte dei pagani di Listra, che scambiano Paolo e Barnaba per due dei! È un errore grave, ma comprensibile, poiché ancora non conoscevano l'unico vero Dio che Paolo è andato ad annunciare loro. Paolo si adopera quindi per aiutarli a comprendere ciò che è successo davanti ai loro occhi; il discorso che rivolge loro è una vera e propria catechesi su Dio uno creatore e salvatore. Paolo si sottrae a qualsiasi elogio per quello che è accaduto: infatti è tutto e solo opera di Dio, il creatore.

Solo in lui dobbiamo porre la nostra fede.

Ci stiamo avvicinando al Natale del Signore: credere al mistero dell'incarnazione non è sempre facile. A volte ci sembra quasi assurdo credere che Dio abbia davvero assunto la nostra natura umana.

Chiediamo al Signore di rafforzare la nostra fede. Possa il Signore, guardando il nostro cuore e vedendo la nostra fede, dire anche a noi come Paolo al paralitico: "Alzati, ritto in piedi", la tua fede ti ha salvato!

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 84(85),9-10]

CP: Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con fiducia.

T: *Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.*

Dagli Atti degli Apostoli

[14,8-20]

⁸C'era a Listra un uomo paralizzato alle gambe, storpio sin dalla nascita, che non aveva mai camminato. ⁹Egli ascoltava Paolo mentre parlava e questi, fissandolo con lo sguardo e vedendo che aveva fede di essere salvato, ¹⁰disse a gran voce: «Alzati, ritto in piedi!». Egli balzò in piedi e si mise a camminare. ¹¹La gente allora, al vedere ciò che Paolo aveva fatto, si mise a gridare, dicendo, in dialetto licaonio: «Gli dèi sono scesi tra noi in figura umana!». ¹²E chiamavano Bàrnaba «Zeus» e Paolo «Hermes», perché era lui a parlare.

¹³Intanto il sacerdote di Zeus, il cui tempio era all'ingresso della città, recando alle porte tori e corone, voleva offrire un sacrificio insieme alla folla. ¹⁴Sentendo ciò, gli apostoli Bàrnaba e Paolo si strapparono le vesti e si precipitarono tra la folla, gridando: ¹⁵«Uomini, perché fate questo? Anche noi siamo esseri umani, mortali come voi, e vi annunciamo che dovete convertirvi da queste vanità al Dio vivente, che ha fatto il cielo, la terra, il mare e tutte le cose che in essi si trovano. ¹⁶Egli, nelle generazioni passate, ha lasciato che tutte le genti seguissero la loro strada; ¹⁷ma non ha cessato di dar prova di sé beneficiando, concedendovi dal cielo piogge per stagioni ricche di frutti e dandovi cibo in abbondanza per la letizia dei vostri cuori». ¹⁸E così dicendo, riuscirono a fatica a far desistere la folla dall'offrire loro un sacrificio.

¹⁹Ma giunsero da Antiòchia e da Icònio alcuni Giudei, i quali persuasero la folla. Essi lapidarono Paolo e lo trascinarono fuori della città, credendolo morto. ²⁰Allora gli si fecero

attorno i discepoli ed egli si alzò ed entrò in città. Il giorno dopo partì con Bàrnaba alla volta di Derbe.

PAROLA DI DIO

T: *Rendiamo grazie a Dio.*

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Spirito santo, che abiti in noi:
aiutaci a vivere radicati nella fede in Gesù,
salvatore delle nostre vite
e speranza di ogni uomo.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA

*O Emmanuele,
nostro re e legislatore,
speranza e salvezza dei popoli:
vieni a salvarci, o Signore nostro Dio.*

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [Is 9,1-2.5-6] [a cori alterni]

Il popolo che camminava nelle tenebre
vide una grande luce;
su coloro che abitavano in terra tenebrosa
una luce rifulse.

*Hai moltiplicato la gioia,
hai aumentato la letizia.
Gioiscono davanti a te
come si gioisce quando si miete.*

Poiché un bambino è nato per noi,
ci è stato dato un figlio.

*Sulle sue spalle è il segno della sovranità
ed è chiamato: Consigliere ammirabile,
Dio potente, Padre per sempre,
Principe della pace;*

grande sarà il suo dominio
e la pace non avrà fine.

Tutti: [Sl 113, 2-3]
*Dal sorgere del sole al suo tramonto
sia lodato il nome del Signore.*

*Trinità santa,
gloria a te nei secoli dei secoli! Amen.*

ANT.: *O Emmanuele...*

10. PADRE NOSTRO

CP: Fratelli, [2Pt 3,9-14]
il Signore non ritarda
nell'adempiere la sua promessa.

T: *Attendendo e affrettando
la venuta del giorno di Dio,
noi aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova,
nei quali avrà stabile dimora la giustizia.*

CP: Nell'attesa di questi eventi,
cercate d'essere senza macchia
e irreprensibili davanti a Dio,
in pace.

T: *Con cuore vigile preghiamo:
Padre nostro...*

11. DOSSOLOGIA [cf Is 12]

CP: Ti lodo, Signore,
tu mi hai consolato.
Ecco, Dio è la mia salvezza;
io avrò fiducia, non avrò timore.

T: *In quel giorno direte:
"Rendete grazie al Signore
e invocate il suo nome;
proclamate fra i popoli le sue opere,
fate ricordare che il suo nome è sublime.
Rendete grazie al Signore!*

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore della nostra vita,
l'Emmanuele,
speranza e salvezza dei popoli,
sia con voi

T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✕ e Spirito Santo,

T: *Amen.*

13. CONGEDO

CP: Come uno che trova un grande tesoro,
gioite della promessa del Signore:
egli tornerà presto!
Camminate, dunque, fedeli
verso il suo Regno.

T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio.*

14. INSIEME A MARIA

Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.*

15. CANTO FINALE

9° Giorno

Ad Antiochia in Siria, di nuovo a casa

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo

T: *Amen.*

CP: Dio, nostro Padre,
che ci ha donato i fratelli
perché insieme
potessimo camminare verso il Regno,
sia con tutti voi.

T: *E con il tuo spirito*

3. LUCERNARIO

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!*

[1Pt 4,7-8]

Fratelli, la fine di tutte le cose è vicina.
Siate dunque moderati e sobri,
per dedicarvi alla preghiera.
Soprattutto conservate
tra voi una carità fervente.

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!*

4. MONIZIONE

Stiamo per terminare il nostro pellegrinaggio verso Betlemme. Oggi ascolteremo il racconto della conclusione del primo viaggio di Paolo e Barnaba e del loro ritorno a casa, nella comunità di Antiochia in Siria.

È, infatti, giunto il tempo di rientrare. I missionari fanno però una scelta particolare. Non rientrano a casa lungo la strada più breve; ripercorrono invece a ritroso la strada del viaggio di andata, perché vogliono tornare a far visita alle varie comunità che hanno suscitato attraverso la loro predicazione. Non le lasciano sole: sanno bene quanto è fondamentale nel cammino di fede il sostegno dei fratelli.

Immaginiamo di accompagnare Paolo e Barnaba al loro ritorno ad Antiochia: quante esperienze, quanti eventi, quante storie di salvezza da raccontare! Con gioia, appena arrivati iniziano a condividere quanto hanno vissuto e ricevuto.

Anche noi abbiamo fatto esperienza di quanto siano importanti i fratelli, non solo nel bisogno, ma anche quando tutto va nel migliore dei

modi. Noi siamo fatti per la comunione, non per la solitudine.

Dalla comunità si parte, alla comunità di torna per rinfrancare le forze, ricaricare le energie, rinnovare l'entusiasmo per vivere al meglio il viaggio della vita.

Chiediamo al Signore di aiutarci ad amare sempre più la nostra comunità: dalla famiglia alla parrocchia, alla diocesi, alla Chiesa tutta diffusa oggi fino ai confini della terra.

Chiediamogli di rafforzare i vincoli di unità che ci sono tra noi. Non temiamo: nonostante le difficoltà, le divergenze, le opinioni diverse, le tradizioni diverse... nonostante tutto il nostro carico di umani limiti e fragilità, una sola è la preghiera che ci unisce e ci fa gridare ad una sola voce nello Spirito: VIENI, SIGNORE GESÙ!

Tutti: Amen! Vieni, Signore Gesù!

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 84(85),9-10]

CP: Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con fiducia.

T: *Si, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.*

Dagli Atti degli Apostoli

[14,21-28]

²¹Dopo aver annunciato il Vangelo a quella città e aver fatto un numero considerevole di discepoli, ritornarono a Listra, Iconio e Antiochia, ²²confermando i discepoli ed esortandoli a restare saldi nella fede «perché - dicevano - dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni». ²³Designarono quindi per loro in ogni Chiesa alcuni anziani e, dopo avere pregato e digiunato, li affidarono al Signore, nel quale avevano creduto. ²⁴Attraversata poi la Pisidia, raggiunsero la Panfilia ²⁵e, dopo avere proclamato la Parola a Perge, scesero ad Attàlia; ²⁶di qui fecero vela per Antiòchia, là dove erano stati affidati alla grazia di Dio per l'opera che avevano compiuto. ²⁷Appena arrivati, riunirono la Chiesa e riferirono tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro e come avesse aperto ai pagani la porta della fede. ²⁸E si fermarono per non poco tempo insieme ai discepoli.

PAROLA DI DIO

T: *Rendiamo grazie a Dio*

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

*Facciamo un breve momento di silenzio.
Invochiamo lo Spirito Santo e lasciamo che la
parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:*

Vieni, Spirito santo,
aiutaci ad amare i fratelli e
a crescere con loro nell'unità e nella comunione,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e che venga il nostro salvatore Gesù Cristo,
nostro salvatore.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA

*O Salvatore, sole eterno che esci dal Padre
come lo sposo dalla stanza nuziale,
vieni, rivelaci il tuo volto
e vedremo la tua gloria.*

9. PREGHIAMO CON I PROFETI [dalla Liturgia di Bose]

CP: Nel tuo amore ricordati di noi,

Rit: *vieni a visitarci, Signore, con la tua pace.*

Letto:

Rallegrati, profeta Isaia,
poiché si sta compiendo il grande segno:
la vergine partorerà un figlio,
Emmanuele sarà il suo nome.

Rit.

Rallegrati, profeta Geremia,
tu hai annunciato la nuova alleanza,
l'alleanza scritta non su tavole di pietra
ma nel cuore dei credenti.

Rit.

Rallegrati, profeta Michea,
tu hai annunciato a Betlemme la nascita del Messia,
colui che pascola il suo gregge
con la potenza e la forza del Signore.

Rit.

Rallegrati, profeta Sofonia,
il Signore è in mezzo a noi,
egli danza ed esulta di gioia,
con il suo amore ci rinnova.

Rit.

Rallegratevi, voi tutti profeti,
voi che avete atteso la venuta del Messia,
voi che l'avete contemplata da lontano,
voi che l'avete annunciata per noi.

Rit.

Tutti: [Sl 118, 26-27]

Benedetto

*colui che viene nel nome del Signore.
Vi benediciamo dalla casa del Signore;
Dio, il Signore è nostra luce.*

*Trinità santa,
gloria a te nei secoli dei secoli! Amen.*

ANT.: O Salvatore...

10. PADRE NOSTRO

CP: Fratelli, [2Pt 3,9-14]
il Signore non ritarda
nell'adempiere la sua promessa.

T: *Attendendo e affrettando
la venuta del giorno di Dio,
noi aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova,
nei quali avrà stabile dimora
la giustizia.*

CP: Nell'attesa di questi eventi,
cercate d'essere senza macchia
e irreprensibili davanti a Dio,
in pace.

T: *Con cuore vigile preghiamo:
Padre nostro...*

11. DOSSOLOGIA

CP: Lode a te, Signore che vieni,
Salvatore del mondo,
gloria del tuo popolo, luce delle genti!

[Colletta per le ferie del T.O.]

T: *O Cristo,
stella radiosa del mattino,
incarnazione dell'infinito amore,
salvezza sempre invocata e sempre attesa,
tutta la Chiesa ora ti grida
come la sposa pronta per le nozze:
vieni, Signore Gesù,
unica speranza del mondo!*

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore è vicino!
Egli sia sempre con voi

T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,

T: *Amen.*

13. CONGEDO

CP: Come uno che trova un grande tesoro,
gioite della promessa del Signore:
«Sì, verrò presto!».

Camminate, dunque, fedeli
verso il suo regno.

T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio.*

14. INSIEME A MARIA

Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.*

15. CANTO FINALE